



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 10 DELL'1 APRILE 2021

OGGETTO: Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del Programma mediante procedura negoziata senza bando, con ricorso a R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020. Rettifica errore materiale. CUP: H79E19000640007. CIG: 8669022F40

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si procede alla rettifica di errore materiale del testo della Lettera d'invito della procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del Programma Italia-Croazia 2014-2020, indetta con decreto n. 9 del 24.03.2021, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 e allegata alla Richiesta di Offerta sul M.E.P.A. n. 2771383 del 24 marzo 2021.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- nota di richiesta inserimento procedura di gara nella II annualità del programma biennale dei servizi n. prot. 523897 del 9 dicembre 2020;
- deliberazione della Giunta regionale del 9 febbraio 2021, n. 119, di autorizzazione all'indizione della procedura;
- deliberazione della Giunta regionale del 9 marzo 2021 n. 245, di approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022 della Regione del Veneto;
- Avviso di richiesta di Manifestazioni di interesse, n. prot. 70036 del 15 febbraio 2021 e relativi Allegati A "Foglio patti e condizioni" e B "Modello Manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000";
- decreto dirigenziale n. 9 del 24 marzo 2021.

IL DIRETTORE

DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMA DEI CONTROLLI E ATTIVITÀ ISPETTIVE

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito, Fondi SIE) per il periodo 2014-2020 e il Regolamento (UE) n. 1299/2013 le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito, FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea – CTE", cui concorre il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la Commissione Europea, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, ha approvato il Programma, successivamente modificato con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, C(2019) 277 del 23 gennaio 2019 e C(2020) 3760 dell'8 giugno 2020;
- l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e l'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 prevedono, per ciascun Programma Operativo, la designazione di un'Autorità di Gestione (di seguito,

- anche AdG), di un'Autorità di Certificazione (di seguito, anche AdC) e di un'Autorità di Audit (di seguito, anche AdA), quest'ultima funzionalmente indipendente dalle altre Autorità;
- sulla base della proposta di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 19 novembre 2015, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura – AVEPA, nella persona del Dirigente pro-tempore dell'Unità complessa controllo interno (successivamente Settore Audit Comunitario), è stata designata quale Autorità di Audit, a seguito delle verifiche istruttorie da parte del Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (di seguito IGRUE), Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit e del relativo parere senza riserve espresso con nota MEF - RGS - Prot. 31051 del 31 marzo 2016-U;
 - successivamente, con nota prot. n. 11331 del 15 febbraio 2019, il Direttore di AVEPA ha chiesto al Segretario Generale della Programmazione di attivare la procedura per la cessazione consensuale della delega della funzione di Autorità di Audit;
 - con deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 2 aprile 2019 è stata formulata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea, la proposta di designazione, quale Autorità di Audit destinata a succedere ad AVEPA, l'Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettive (di seguito, anche U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive), con responsabile il direttore pro-tempore, ritenuto in possesso dei necessari requisiti;
 - con nota prot. n. 237416 del 10 giugno 2019, il Segretario Generale della Programmazione, previo parere favorevole, con riserva, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha comunicato la designazione alle Autorità del Programma;
 - il Programma si compone di 5 Assi, dei quali il quinto, "Assistenza Tecnica", è finalizzato al supporto dell'attuazione del Programma stesso, della sua sorveglianza, del coinvolgimento del partenariato nonché al miglioramento della capacità dei beneficiari di attuazione di azioni transfrontaliere;
 - in relazione a tale Asse, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1790 del 7 novembre 2017, ha preso atto del Piano Indicativo Pluriennale – "Multiannual Indicative Plan", come approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma, e ha dato mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia di procedere all'attuazione di detto Asse;
 - con decreto n. 13 del 26 febbraio 2018, il direttore dell'Unità Organizzativa sopra citata ha dato atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, dei progetti di Assistenza Tecnica, tra i quali il progetto "AA Project", finalizzato a finanziare le attività di assistenza tecnica dell'AdA;
 - con deliberazione n. 119 del 9 febbraio 2021, la Giunta regionale ha autorizzato, a valere sui fondi del citato progetto di Assistenza Tecnica, l'indizione di una procedura per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'AdA del Programma per l'esercizio della funzione di sorveglianza e audit, mediante ricorso ad una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - con decreto n. 9 del 24 marzo 2021 del direttore dell'Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettiva è stata indetta la procedura in oggetto e sono stati approvati i relativi atti di gara;
 - in attuazione del decreto sopra citato, nella medesima data è stata lanciata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la Richiesta di Offerta (R.d.O.) n. 2771383;

VISTO CHE:

- successivamente alla proposizione della R.d.O. è emerso un errore materiale nel testo della Lettera d'invito, di cui all'Allegato A1 del sopracitato decreto n. 9/2021;
- in dettaglio, il punto B. "Contenuto della busta "B" virtuale" del paragrafo 12 della citata Lettera d'invito, relativo alle modalità di presentazione dell'Offerta tecnica, prevede quanto segue:
"La busta "B" virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la proposta tecnico-organizzativa, firmata digitalmente, predisposta preferibilmente secondo il modello "Offerta tecnica", Allegato A5 alla presente R.d.O. L'Offerta tecnica contiene, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18, i seguenti elementi:
 - a) frontespizio (con oggetto della gara, la dicitura "Offerta Tecnica", i riferimenti all'impresa o al raggruppamento proponente) e indice: massimo 2 facciate;*
 - b) relazione tecnica di massimo 10 pagine, (facciata singola) dattiloscritte usando il carattere "Garamond", dimensione 10 punti, interlinea singola, in formato A4 comprensive di eventuali*

tavole e grafici, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste dalle Condizioni particolari di R.d.O.”;

- la lettera b) del paragrafo 12, punto B., sopracitato, prevede che il numero massimo di pagine della relazione tecnica sia stabilito in 10, mentre il modello di Offerta Tecnica allegato alla R.d.O. (Allegato A5 al decreto n. 9/2021 di determina a contrarre) indica un numero massimo di 30 facciate;
- inoltre, il rinvio, inserito nel medesimo punto B. “Contenuto della busta “B” virtuale”, sopra riportato, al paragrafo contenente la Tabella che individua i criteri e subcriteri di valutazione è erroneamente riferito al paragrafo 18, mentre il corretto riferimento è al paragrafo 14 “Criteri di aggiudicazione”;
- risulta, altresì, un refuso, che interessa, nel medesimo paragrafo 12, lettera A. “Contenuto della busta “A” virtuale”, il punto F, che, tra la documentazione da includere nella predetta busta, indica: *“PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l’operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPass (in www.anticorruzione.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il C.I.G. della procedura cui intende partecipare. In caso di ricorso, da parte dell’operatore economico, all’avvalimento ai sensi dell’art. 89 del Codice, e/o al subappalto, dovranno essere prodotti i PASSOE rispettivamente dell’impresa ausiliaria”;*
- il riferimento, contenuto nel secondo periodo del sopra riportato punto F, al subappalto non risulta conforme, atteso che il PASSOE da produrre ai sensi della disposizione in questione è solo quello dell’eventuale impresa ausiliaria in avvalimento;

RITENUTO, pertanto:

- opportuno procedere a emendare il punto B. “Contenuto della busta “B” virtuale” del paragrafo 12 della Lettera d’invito, di cui all’Allegato A1 al DDR n. 9 e alla R.d.O. n. 2771383 entrambi del 24 marzo 2021, rettificandolo nel testo che viene indicato di seguito:
*“La busta “B” virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la proposta tecnico-organizzativa, firmata digitalmente, predisposta preferibilmente secondo il modello “Offerta tecnica”, Allegato A5 alla presente R.d.O. L’Offerta tecnica contiene, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo **paragrafo 14**, i seguenti elementi:*
a) frontespizio (con oggetto della gara, la dicitura “Offerta Tecnica”, i riferimenti all’impresa o al raggruppamento proponente) e indice: massimo 2 facciate;
b) relazione tecnica di massimo 30 pagine, (facciata singola) dattiloscritte usando il carattere “Garamond”, dimensione 10 punti, interlinea singola, in formato A4 comprensive di eventuali tavole e grafici, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste dalle Condizioni particolari di RdO.”;
- opportuno procedere a eliminare il refuso di cui al punto F, paragrafo 12, lettera A. “Contenuto della busta “A” virtuale” della Lettera d’invito, di cui all’Allegato A1 al DDR n. 9 e alla R.d.O., emendando il testo come segue:
*“F) PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l’operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPass (in www.anticorruzione.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il C.I.G. della procedura cui intende partecipare. In caso di ricorso, da parte dell’operatore economico, all’avvalimento ai sensi dell’art. 89 del Codice, dovrà essere prodotto **anche il PASSOE dell’impresa ausiliaria**”;*
- di comunicare agli operatori invitati, tramite PEC e l’Area “Comunicazioni” del MEPA, il presente decreto e la rettifica intervenuta;
- di pubblicare nella sezione “Bandi, avvisi e concorsi” del sito internet istituzionale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Servizio Contratti Pubblici, il presente decreto;
- non necessario procedere ad una proroga del termine di presentazione delle offerte, atteso che tale termine, stabilito nella data del 19 aprile 2021, alle ore 12.00, appare comunque conforme a normativa e congruo in relazione alla specifica procedura;

DATO ATTO che

- rimane comunque fermo il testo della Lettera d’invito per la parte restante e la restante documentazione di gara, come approvata con il decreto n. 9/2021 di determina a contrarre sopracitato;
- rimangono, inoltre, invariati sia il termine di presentazione delle offerte sia gli altri termini stabiliti nella documentazione di gara e nella R.d.O. n. 2771383 del 24 marzo 2021;

VISTI:

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
il D.L. del 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla l. 11 settembre 2020, n. 120;
il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;
la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;
le L.R. 29 dicembre 2020, n. 39, 40 e 41;
la D.G.R. 19 novembre 2015, n. 1654;
la D.G.R. 27 novembre 2017, n. 1926;
la D.G.R. 2 aprile 2019, n. 366;
la D.G.R. 29 dicembre 2020, n. 1839;
la D.G.R. del 29 dicembre 2020, n. 1821;
la D.G.R. del 19 gennaio 2021, n. 30;
la D.G.R. del 9 febbraio 2021, n. 119;
la D.G.R. del 9 marzo 2021 n. 245;
il D.S.G.P. dell'8 gennaio 2021, n. 1;
il D.D.R. del 26 febbraio 2018, n. 13;
il D.D.R. del 24 marzo 2021, n. 9;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di emendare, per le motivazioni espresse in premessa, il punto B. “Contenuto della busta “B” virtuale” del paragrafo 12 della Lettera d’invito, di cui all’Allegato A1 al DDR n. 9 del 24 marzo 2021 e alla Richiesta di Offerta, rivolta agli operatori selezionati, sul Mercato Elettronico della P.A. (R.d.O. n. 2771383 del 24 marzo 2021), rettificandolo nel testo che viene indicato di seguito:
“La busta “B” virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la proposta tecnico-organizzativa, firmata digitalmente, predisposta preferibilmente secondo il modello “Offerta tecnica”, Allegato A5 alla presente R.d.O. L’Offerta tecnica contiene, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 14, i seguenti elementi:
 - a) frontespizio (con oggetto della gara, la dicitura “Offerta Tecnica”, i riferimenti all’impresa o al raggruppamento proponente) e indice: massimo 2 facciate;*
 - b) relazione tecnica di massimo 30 pagine, (facciata singola) dattiloscritte usando il carattere “Garamond”, dimensione 10 punti, interlinea singola, in formato A4 comprensive di eventuali tavole e grafici, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste dalle Condizioni particolari di RdO.”;*
3. eliminare, altresì, per le medesime motivazioni, il refuso di cui al paragrafo 12, lettera A. “Contenuto della busta “A” virtuale”, punto F), della Lettera d’invito, di cui all’Allegato A1 al DDR n. 9 del 24 marzo 2021 e alla Richiesta di Offerta, rivolta agli operatori selezionati, sul Mercato Elettronico della P.A. (R.d.O. n. 2771383 del 24 marzo 2021), emendando il testo come segue:
*“F) PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l’operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPass (in www.anticorruzione.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il C.I.G. della procedura cui intende partecipare. In caso di ricorso, da parte dell’operatore economico, all’avvalimento ai sensi dell’art. 89 del Codice, dovrà essere prodotto **anche il PASSOE dell’impresa ausiliaria**”;*
4. di comunicare il presente atto agli operatori invitati a partecipare alla procedura sia tramite PEC, sia tramite l’Area “Comunicazioni” del MEPA;
5. di dare atto che il termine di presentazione delle offerte rimane fissato alla data del 19 aprile 2021, ore 12.00, come stabilito nella R.d.O. n. 2771383 e che parimenti rimangono fermi gli altri termini stabiliti nella documentazione di gara e nella citata R.d.O.;

6. di pubblicare il presente atto nella sezione “Bandi, avvisi e concorsi” del sito internet istituzionale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Servizio Contratti Pubblici, ai sensi dell’art. 29 del d. lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. n. 33 del 13 marzo 2013;
8. di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Firmato Michele Pelloso